

RSU DIREZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

A tutti i colleghi.

In data 14.10.2014, si è tenuta, avanti la Corte d'Appello di Bologna, la prima udienza del secondo grado di giudizio della causa che vede contrapposti l'Amministrazione e il nostro collega Pietro, sanzionato con una trattenuta pari a due ore di stipendio (€ 39,00).

Tutti pensavamo che la cosa si sarebbe conclusa lì, con una decisione del Collegio giudicante, ma così non è stato.

Orbene, la questione è nota: Pietro è stato accusato di aver emesso avvisi di liquidazione senza la firma del Direttore, e in primo grado ha vinto perché il giudice ha appurato che gli atti in questione erano interlocutori, non impositivi, e che il comportamento di Pietro era assolutamente conforme alla prassi dell'Ufficio. E noi tutti, sinceramente, ci aspettavamo che su questa questione si esprimesse anche l'organo di secondo grado.

Ma le cose non sono andate così: vuoi per l'ostinata difesa dell'amministrazione, anche per i riflessi che la vicenda ha avuto sulla stampa locale e nazionale, vuoi per le difficoltà da parte dei giudici di entrare nel merito e di comprendere appieno le procedure in uso nell'Agenzia delle Entrate, il collegio ha rinviato la discussione – per motivi di ruolo, recita l'ordinanza – al 16.6.2015.

Ci toccherà attendere altri 8 mesi per sapere come andrà a finire questa paradossale vicenda...

Alleghiamo copia dell'assegno emesso a favore del legale di Pietro, avv. Pancaldi, e la relativa fattura: il totale di € 2.611,30 corrisponde all'intera somma raccolta dagli Uffici.